



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

MOZIONE

PREMESSO CHE

- Il 27 gennaio il mondo celebra il Giorno della Memoria, ricorrenza decretata dalle Nazioni Unite nel 2005 a ricordo delle vittime dell'Olocausto.
- In tale occasione le istituzioni, nei diversi Paesi e a qualunque livello, svolgono cerimonie in memoria della Shoah.
- Al 27 gennaio 1945 risale la liberazione degli Ebrei nel campo di concentramento di Auschwitz (città polacca di Oświęcim) da parte dei soldati dell'Armata Rossa, testimoni dell'orrore compiuto dai nazisti nel perseguimento del genocidio del popolo ebraico.
- In Italia il Parlamento ha anticipato di cinque anni la risoluzione dell'Onu, deliberando la legge n. 211/2000 per ricordare le sciagurate leggi razziali, le vittime dei campi di concentramento e di sterminio e tutti coloro che rischiarono la vita per proteggere gli Ebrei perseguitati.
- Nella norma suddetta si stabilisce che in occasione del Giorno della Memoria siano organizzate iniziative, specialmente nelle scuole di ogni ordine e grado, per ricordare e rappresentare “quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere”.
- Nella nostra città la presenza di Ebrei è testimoniata fin dal 1377 e al Piazza, agli inizi del diciottesimo secolo, viene istituito il ghetto. L'emancipazione degli Ebrei fu promossa in Piemonte dallo Statuto Albertino del 1848, e la comunità ebraica di Biella contribuì progressivamente allo sviluppo dell'economia locale attraverso il commercio di prodotti tessili. Nel corso del Novecento la presenza delle famiglie si era ridotta e negli anni delle persecuzioni razziali, la vicina Svizzera divenne meta sofferta e rifugio. A Biella un membro della comunità, Giuseppe Weinberg, fu arrestato, deportato e assassinato nel campo di Auschwitz. Nel dopoguerra le famiglie ebraiche tornarono ad essere promotrici di sviluppo economico in terra biellese.
- Nel 2009 si sono conclusi i lavori di restauro della sinagoga del Piazza, in vicolo del Bellone, che è tornata ad essere luogo di comunità e di preghiera.
- Nel 2010, nella sala consiliare del Comune di Biella, è stato consegnato al nipote della defunta signora Carlotta Rizzetto il riconoscimento alla stessa di “Giusta tra le Nazioni”, per aver rischiato la propria vita nel dicembre 1943, durante il viaggio di accompagnamento di Bruno Vitale (10 anni) da Como verso la Svizzera, dove lo attendeva il resto della famiglia.

RICORDATO CHE

- Nel 1938 con la proclamazione delle Leggi Razziali, l'Italia entrò nell'orbita nazista della "risoluzione finale", ovvero della pianificazione dello sterminio del popolo ebraico.
- L'Italia è uscita sconfitta dal secondo conflitto mondiale pagando un prezzo altissimo in termini di distruzione e morte tra militari e popolazione civile.
- Il Paese si è ritrovato unito nei valori della Costituzione che all'articolo 11 ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e richiama alla pace e alla giustizia fra le Nazioni.

CONSIDERATO CHE

- In occasione del Giorno della Memoria, il Consigliere Comunale di Biella, Franco Mino, ha pubblicato sui social pensieri gravemente offensivi nei confronti degli Ebrei sterminati o sopravvissuti alla Shoah.
- Il testo pubblicato dal consigliere Mino è a dir poco imbarazzante sia nella forma sia nel contenuto.
- In un tempo di rigurgito dell'antisemitismo – che si manifesta in particolare a ridosso della Giornata della Memoria, con spudorate affermazioni che, in taluni casi, sfociano in atti di aggressioni verso appartenenti alle comunità ebraiche – le parole del Consigliere Mino, proprio perché proferite da un rappresentante politico, possono suonare come invito al disprezzo verso il popolo ebraico.

TUTTO CIO' PREMESSO

- Si impegna l'intero Consiglio Comunale a condannare e a prendere le distanze dalle gravi affermazioni proferite sui social dal Consigliere Franco Mino in occasione della Giornata della Memoria.
- Si impegna l'intero Consiglio Comunale a chiedere le dimissioni del Consigliere Comunale Franco Mino che, con la posizione pubblicamente assunta, ha gettato discredito e disonore sull'intero organo consiliare della Città di Biella.

LISTA CIVICA BIELLESE
Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO
Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda

Biella 29.01.2021